

VERBALE DELL'ASSEMBLEA SOCI DELLA FONDAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA

DEL 26 APRILE 2016

Il giorno 26 Aprile 2016 alle ore 06.00 in prima convocazione che è andata deserta e martedì 26 aprile alle ore 19.00 in seconda, presso i locali dell'Oasi di Monsignor Minerva a Canosa di Puglia, si è svolta l'assemblea generale ordinaria di tutti i soci per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente;
2. Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consuntivo per l'anno 2015;
3. Discussione e approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2015;
4. Proposta di rimodulazione delle quote annuali;
5. Proposte e pareri circa l'attività della Fondazione.

alle ore 19.30 presso l'Oasi Francesco Minerva alla via Muzio Scevola n. 20 si è riunito l'Assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente;
- 2) Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consuntivo per l'anno 2015;
- 3) Discussione e approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2015;
- 4) Proposta di rimodulazione delle quote annuali;
- 5) Proposte e pareri circa l'attività della Fondazione.

Sono presenti i signori consiglieri Capacchione Angelo Antonio, Caporale Sabino, D'Ambra Francesco, Germinario Michele, Luisi Nicola, Princigalli Vincenzo, Sciannamea Francesco, Samele Domenico, Silvestri Sabino, Specchio Francesco. Il collegio dei probiviri è rappresentato dal Presidente Sabino Palmieri e da Giuliani Cosimo. Rappresenta i sindaci revisori dei conti il Presidente Favore Antonio. Sono altresì presenti i soci Di Nunno Antonio, Pirelli Sabino, Sangermano Gaetano, Sica Amato, Tango Renato, Ventola Francesco e, in qualità di ospite, Lovreglio Chiara.

Alle 19.30 avendo raggiunto il numero legale, il presidente Silvestri affida a Francesco Specchio il compito di segretario.

Prima dell'inizio dei lavori, il presidente Silvestri lamenta la poca partecipazione dei soci all'assemblea, cercando comunque di comprenderne le ragioni, forse individuabili tra un'eventuale priorità ad altre questioni personali di maggiore importanza, una probabile disaffezione verso l'ente associativo, o il possibile limitarsi a un semplice monitoraggio delle attività della fondazione, dal proprio sito web che adempie alle norme di trasparenza.

1 punto odg

Il presidente Silvestri relaziona sulle attività annuali della fondazione susseguitesesi dal periodo trascorso dall'indomani della precedente seduta di assemblea (svoltasi il 23 aprile 2015) a quella in oggetto, vale a dire quanto di seguito riportato.

Il campo scuola di archeologia di Pietra Caduta è giunto alla seconda edizione.

Presso lo stesso sito archeologico è stato realizzato un percorso vita, progettato dall'architetto Alessandro Formiglia, finanziato con fondi GAL Murgia Più ed inaugurato lo scorso febbraio.

È in avvio una collaborazione con il Consiglio Regionale della Puglia per un disegno di legge sugli ipogei.

Negli scorsi mesi si è svolta la prima annualità del progetto SAC (Sistema Ambiente Cultura), per le visite guidate e i laboratori didattici presso le aree archeologiche cittadine.

Come comunicato in una lettera ricevuta dal presidente FAC il 20 aprile, la Provincia BAT ha disdetto la partecipazione alla FAC; fino allo scorso anno, l'ente pubblico versava alla fondazione un contributo di 10.000 euro. Il disimpegno provinciale sarebbe dovuto al divieto per gli enti pubblici di continuare le partecipazioni. Tuttavia si sta cercando una soluzione con il presidente Giuseppe Corrado in considerazione della gestione della collezione Varrese, in esposizione a Palazzo Sinesi.

Il 2015 è stato l'ultimo anno di convenzione con la BCC Canosa-Loconia, che prevedeva due anni di contributo pari a 3.000 euro annuo (la quale tra l'altro ha sponsorizzato il concorso scultoreo "Se hai tufo costruisci", tenutosi dal 15 al 17 aprile scorsi, presso il Parco archeologico di San Giovanni). Silvestri si riserva di scrivere agli organi dirigenziali della banca per un rinnovo del contributo, appena terminata la fase di riassetto che sta interessando la nostra banca locale.

Il presidente Silvestri ha anche chiesto al Comune di Canosa un incontro per discutere del contratto di servizio, in scadenza il 5 settembre p.v., in cui chiarirà che lo stesso è rimasto immutato dal 2007; si propone, dunque, un aumento della risorsa finanziaria in concessione, ormai insufficiente a gestire il patrimonio archeologico. A riguardo, restano poi da capire le ragioni della non possibilità di gestire le strutture di accoglienza presso le aree archeologiche (attività che genererebbero ulteriori introiti, a beneficio della gestione dei siti), così come il bar presso l'Antiquarium del Parco archeologico di San Leucio, la cui eventuale apertura al pubblico potrebbe anche essere una soluzione ai problemi di decoro quotidianamente ravvisati nel piazzale antistante e causati da quanti lo frequentano in ore serali/notturne. Nel contenuto della missiva, Silvestri ha messo a conoscenza il Sindaco di Canosa anche dell'eventuale istituzione di una tourist card, un servizio unico e cumulativo per la fruizione del patrimonio storico ed archeologico di Canosa, considerando l'incontro avvenuto nella sede operativa della FAC con le guide turistiche e le associazioni di categoria della BAT, nello scorso mese di ottobre. Il servizio a pagamento, prevederebbe un biglietto che dovrebbe essere rilasciato presso il punto IAT, coinvolgendo anche la Pro Loco.

Intervenendo, il signor Sciannamea ritiene sia utile coinvolgere anche le strutture ricettive, in modo che i visitatori che fruiscono di una tourist card possano beneficiare di eventuali riduzioni al ristorante, o in albergo.

Silvestri concorda con questa idea, ma soprattutto comunica ai partecipanti all'assise di essere ancora in attesa di apprendere se Canosa sia stata riconosciuta "Città d'Arte e di Cultura", titolo che permetterebbe alla nostra realtà anche di esercitare la tassa di soggiorno sui turisti.

Il signor D'Ambra propone un incontro con i ristoratori, per coinvolgerli in questo progetto. Silvestri ne conviene, proponendo una riunione pure con gli albergatori ed i gestori di B&B cittadini.

Silvestri tiene anche ad aggiungere il fatto che ormai la Fondazione dovrà dedicarsi alla produzione di progettualità, per eventuali partecipazioni a bandi per finanziamenti.

Altra problematica sorta negli ultimi tempi ha riguardato la posizione della stessa FAC come possibile ente controllato. Questa criticità è comunque rientrata, una volta appurato che trattasi di semplice ente partecipato (circolare 01/2014), svincolandosi da ulteriori adempimenti e controlli, in ottemperanza alle norme per la trasparenza. Ciononostante, la Fondazione continuerà a rendere pubblici documentazioni ed atti circa spese ed attività, per onorare comunque i doveri imposti dalle suddette norme e fugare possibili dubbi sulla correttezza della gestione finanziaria.

La recente apertura al pubblico dell'ipogeo Varrese prevede la manutenzione della struttura moderna che fa da contenitore al complesso di tombe a camera (in particolar modo sono interessate le superfici lignee, o le stesse pareti in calcarenite delle tombe se raggiunte dall'umidità).

La Fondazione ha anche curato la risistemazione di alcuni alberi presso le aree del Tempio di Giove Toro e del Mausoleo Bagnoli, dopo essere stati danneggiati da recenti eventi meteorologici.

Infine, da quest'anno e insieme a Castel del Monte, Palazzo Sinesi è sotto la competenza del Polo Museale della Puglia, ente ministeriale rappresentato in loco dal Direttore Alfredo De Biase. La collaborazione tra le due strutture genererà per il 01 maggio un servizio di navetta per la visita e la fruizione del castello federiciano, come del museo archeologico di Canosa.

2 punto odg

Il Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori Antonio Favore relaziona sul bilancio consuntivo al 31/12/2015. Questi pone in evidenza la problematica delle risorse economiche sempre più limitate, anche se confermate, ma tenendo a considerare la possibilità di una loro riduzione per gli anni successivi. Viene proposta l'idea di individuare nuove forme di finanziamento, utili alla gestione associativa delle spese per attività, magari adottando l'eventuale ricerca di nuove risorse finanziarie come punto programmatico nel medio-lungo termine.

Favore auspica che, in una successiva ridiscussione del contratto di servizi, l'amministrazione comunale comprenda anche questa eventualità, per venire incontro alle esigenze gestionali della FAC e si mette a disposizione dei soci tutti, in caso di chiarimenti, ponendo a loro visione file e materiale che rimandino alla situazione finanziaria della stessa FAC, invitando i presenti – specie i professionisti – a contribuire ad iniziative di sovvenzione privata (quali la sottoscrizione del 5x1000), venendo fattivamente incontro al lavoro dell'ente associativo.

3 punto odg

Viene posto in discussione il bilancio consuntivo per il 2015. Silvestri elenca le voci di spesa e i corrispondenti saldi. Tra questi dati, nella sezione economica, alla voce "Spese condominiali" (164,37 euro) il pres. CDA proporrebbe al Comune l'allaccio alla rete d'illuminazione pubblica per i siti di proprietà comunale, come per l'Ipogeo Varrese e la Domus di Colle Montescupolo.

Riguardo al capitolo "Mostre e convegni" (39.139,21 euro) va anche tenuta in considerazione la partecipazione alle fiere.

Viene fatto poi notare che in questo bilancio le "Quote ordinarie" ammontano a 5.889,13 euro, mentre i contributi corrispondono a 97.198,24 euro.

Il cons. Sciannamea ritorna sulla voce "Mostre e convegni", ponendo l'accento sulla partecipazione della fondazione alle fiere come un organo esterno del Comune e proponendo un contributo pubblico maggiore, utile a coprire la promozione del brand del territorio. Silvestri risponde che con la somma della voce in oggetto sono stati realizzati sia il video "Canosa. Dove vivere la Storia", sia il sito web www.canusium.it.

Il Presidente dei Porbiviri, Palmieri, chiede lumi sulla perdita d'esercizio pari a 15.358,35 euro. Silvestri chiarisce che trattasi di una questione tecnica, dato che in banca l'anno si è chiuso con 46.299,56 euro (voce "Risultato di Esercizio" – situazione patrimoniale); tuttavia si è speso di più rispetto alle entrate, per via di una serie di servizi da adempiere. Silvestri puntualizza che la fondazione non ha un perdita stutturade pari a 15.358,35 euro; bensì, essa ha speso in più rispetto agli scorsi anni (tra queste le spese per i lavori e le attività presso la necropoli di Pietra Caduta e le pubblicazioni).

Inoltre, Palmieri pone l'interrogativo sulle quote e sui ricavi conseguiti. Silvestri confronta il dato attuale con quello degli anni precedenti, risultando quello 2015 inferiore. Questo calo nel tesseramento è forse dovuto sia alla nascita di altre associazioni cittadine – che hanno portato alle rispettive iscrizioni al loro interno – sia al rinvigorismento delle associazioni già presenti in Città. Silvestri comunque puntualizza quanto la natura e l'esigenza della FAC, per le sue attività, debba essere soprattutto imprenditoriale, supportata comunque dal peso politico dei suoi soci.

Ancora Palmieri chiede se ci sono le possibilità di organizzare a Canosa eventi che si svolgano per le varie vie del centro cittadino, ove il turista può assistervi, lasciando la propria autovettura in apposite aree dedicate, seguendo adeguati percorsi e mangiando in ristoranti convenzionati. Silvestri ricorda "Campi Diomedei", evento ripetuto per alcuni anni a Canosa, che conteneva questi stessi servizi, ma che poi non si è più riusciti a ripeterlo e riorganizzarlo poiché spesso veniva a mancare la cooperazione con i vari soggetti preposti, dato che la Dromos.it – affidataria per l'evento – si trovava spesso a sostituirsi a costoro per venire incontro a problemi di viabilità, d'igiene, o di ordine pubblico. In ogni caso, il presidente CDA si mantiene possibilista sulla realizzazione di eventi del genere, ma occorre la collaborazione di associazioni, di enti, di soggetti e soprattutto si necessita di una regia politica chiara, che guidi e coordini queste iniziative di grossa portata.

Dopo queste osservazioni il bilancio viene approvato all'unanimità.

4 punto odg

Dopo il dibattito, i soci concordano, su proposta del presidente, di mantenere invariato l'importo delle quote annuali.

5 punto odg

Ritornando alle battute finali del 3 punto odg, il cons. Samele concorda con Silvestri circa la regia politica per l'organizzazione dei grandi eventi. Però, allo stesso modo, egli ritiene necessario spingere per arrivare a convenzioni con gli operatori turistici, quali ristoratori ed ecc, rimarcando il fatto che per anni si sia tentato di convincere gli stessi per queste iniziative, cercando di portare avanti un lavoro all'unanimità. Credendo nelle potenzialità di una tourist card, Samele è del parere che, coinvolgendo gli esercenti, bisogna lavorare soprattutto con coloro che si ritengono disponibili e concordi verso questo servizio, avviando convenzioni e fidelizzazioni nei rapporti col soggetto associativo. Silvestri risponde ricordando dell'albo dei fornitori istituito per tutte quelle attività commerciali disponibili a collaborare con la Fondazione. A riguardo un'agenzia incoming cittadina – che ha già collaborato con la FAC – rientra nell'albo fornitori.

Il cons. Capacchione, riallacciandosi all'intervento di Samele, fa notare che i ristoratori e gli albergatori soci sono ancora pochi, nonostante la collaborazione non indifferente che le guide turistiche offrono quando i visitatori giungono a Canosa e vogliono fermarsi a mangiare, o a dormire, dopo una visita guidata. Sciannamea contesta questo approccio, facendo notare che dalle altre parti è proprio grazie agli albergatori ed ai ristoratori che si viene a creare un'offerta turistica locale, la quale deve partire soprattutto da loro; la guida turistica non sarebbe tenuta a condurre i visitatori presso ristoranti e alberghi, sono invece gli stessi gestori a doversi porre maggiormente il problema di procacciarsi la clientela turistica.

Samele è del parere di coinvolgere l'ente comunale per la tourist card, o cercare altri attori da sensibilizzare per farli rientrare nel progetto. Sciannamea risponde che il coinvolgimento è dettato soprattutto dai numeri, essendo la FAC tenutaria del dato visitatori (quante persone vengono a visitare Canosa, in un anno), unica certezza sulla quale partire e sulla quale strutturare una programmazione per l'organizzazione dei servizi turistici.

Silvestri evidenzia la necessità di produrre eventi ed iniziative sempre nuove, affinché la città continui a ricevere turisti (anche coloro che abbiano già visitato Canosa in precedenza)

Samele ricorda la necessità di discutere della tourist card e delle altre problematiche gestionali col Comune, in prospettiva della scadenza dell'attuale contratto di servizi, per il prossimo mese di settembre.

Interviene Francesco Ventola, ritenendo che la Città è a un punto di svolta epocale, sul quale il territorio è sempre più conosciuto nell'ottica nazionale e internazionale. Il coordinamento tra più soggetti per le iniziative turistico-culturali a Canosa è necessario, ma non spetta alla Fondazione, la quale deve rimanere nel suo ambito di competenza; tutt'al più è possibile individuare soggetti competenti alla cura dei servizi. I bandi che la Regione ha messo a disposizione, per finanziamenti e start up, possono essere un'opportunità per i giovani attualmente inoccupati/disoccupati, grazie ai quali essi possono mettere in esercizio il proprio "know how" tecnico (cercando di evitare di allontanarsi dal proprio territorio). Invece, le attività economiche generabili dalla tourist card si baserebbero su certezze, che la fondazione può non essere in grado di garantire; semmai sono i possibili soggetti gestori di questo servizio a poter chiedere la collaborazione della Fondazione. Riguardo agli oneri e agli adempimenti richiesti dal Comune, Ventola valuterebbe l'ipotesi di uscita del Comune dalla FAC, svincolandola – in quanto ente di natura volontaristica – da tutti quegli oneri burocratici (come le documentazioni sulla privacy, o sull'anticorruzione) che possano generare responsabilità non indifferenti.

Alle 21.20 la riunione dell'assemblea soci chiude.

Del che è verbale.

Il Presidente

Sabino Silvestri

Il Segretario

Francesco Specchio